COMUNE DI GRANA MONFERRATO

PROVINCIA DI ASTI

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PRGC
ai sensi del 7°c. dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i.

ADEGUAMENTO ALLA L.R. n° 28/99 e s.m.i.

MODIFICHE ALLE AREE RESIDENZIALI
E MODESTE VARIAZIONI ALLE AREE PRODUTTIVE

TAVOLA 3.7

SVILUPPO AREE CENTRO ABITATO

TAVOLA DI SINTESI

SCALA : 1:5000

aggiornamento cartografico **Luglio 2002**

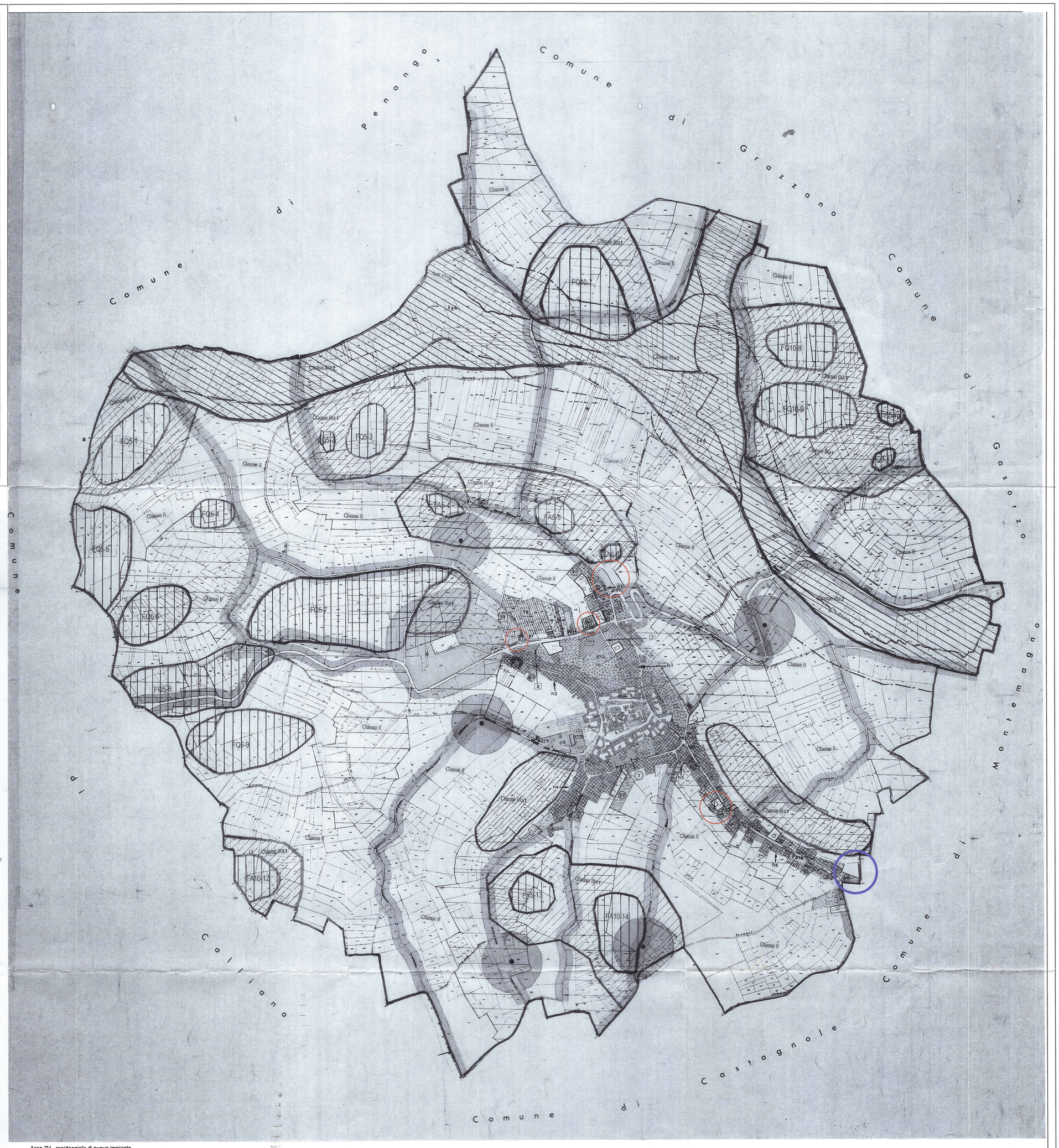
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DELIBERA CONSILIARE N. 34 DEL 26/9/2012

PROGETTO
studio di architettura
maggiora e ramello associati
via p. micca N. 30
14100 ASTI

DOTT. ARCH. PIERLUIGI RAMELLO



LEGENDA

AREE ED EDIFCI A DESTINAZIONE RESIDENZIALE
scala 1: 5000

AREE ED EDIFICI PER ATTREZZATURE E SERVIZI
scala 1: 5000

INTERVENTI FUORI DEL CENTRO STORICO

- Area a capacità insediativi esaurita
- Area di ristrutturazione edilizia
- Area di completamento
- Area a verde privato

- aree per l'interesse comune
- aree per il verde, gioco, sport
- aree per il parcheggio
- area agricola speciale

INFRASTRUTTURE VIARIE

- Strade esistenti confermate

ESISTENTE	PROGETTO	
		municipio
		asilo
		scuola elementare
		scuola media
		casa di riposo
		chiesa
		centro sociale
		verde attrezzato
		attrezzature sportive
		parcheggio
		scuola professionale
		centrali telefoniche
		opere di presa degli acquedotti

ZONE AGRICOLE

- Coltura legnosa specializzata
- Coltura seminativa o a prato

AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

- Area di completamento o nuovo impianto

AREE OGGETTO DI MODIFICA CON LA PRESENTE VARIANTE PARZIALE

AREE MODIFICATE IN SEDE DI APPROVAZIONE DELLA VARIANTE STRUTTURALE CON D.G.R. n.10-5461 (introduzione ex-oficio)

AREE SOGGETTE A VINCOLI

- Fasce di rispetto dei cimiteri,dei depuratori e delle opere di presa degli acquedotti
- Fascia di rispetto
- Fascia di rispetto dei corsi d'acqua secondo L. 431/85

NOTA SULLE AREE DI DEGRADO GEOLOGICO

Le aree di CLASSE II , CLASSE IIIA1, CLASSE IIIA2, FA e FQ , EeA , sono rappresentate nella presente tavola come trasposizione della "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" scala 1:10.000 redatta dal Geologo Dott. Alberto Tissoni.
Le possibili imprecisioni, dovute al passaggio di scala, potranno essere rettificate dall'Amministrazione Comunale, previa documentazione geologica nei termini previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.e i.

LEGENDA

CLASSE II — Le porzioni di territorio appartenenti alla classe II presentano moderata pericolosità geomorfologica. E' necessario eseguire opportune indagini geognostiche da eseguirsi prima della fase di progettazione o con accorgimenti tecnici di carattere edile, come previsto dal D.M. 11.3.88 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.

CLASSE IIIA1 — Nelle porzioni di territorio appartenenti alla classe IIIA1 sono previsti solamente interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente. Non sono possibili nuove costruzioni nè pubbliche nè private.

CLASSE IIIA2 — Nelle porzioni di territorio appartenenti alla classe IIIA2 non sono possibili nuove opere o nuove costruzioni nemmeno a seguito dell'attuazione degli interventi di riassetto e dell'avvenuta eliminazione e/o minimizzazione della pericolosità.

FA5 - Colamento lento attivo
FA10 - Frana composita attiva
FQ5 - Colamento lento quiescente
FQ3 - Frana con movimento gravitativo rotazionale quiescente
FQ10 - Frane composite quiescenti

EeA — Area a pericolosità di esondazione

Area 7V - residenziale di nuovo impianto -
per l'attuazione degli interventi previsti dal piano, durante la fase progettuale dovrà essere realizzata una approfondita indagine geologica, geotecnica e geomorfologica avendo particolare cura nell'evidenziare, anche in forma grafica, le modalità di regimazione delle acque superficiali e profonde qualora presenti. Tale relazione dovrà includere le verifiche di stabilità del versante nelle condizioni attuali e nelle condizioni ad edificazione geognostica.
Occorrerà prevede una ulteriore Relazione Geologica e Geotecnica appena effettuati i lavori di sbancamento per la realizzazione dell'edificazione che verifichi gli assunti geotecnici e geologici ipotizzati nella prima relazione.
Nel caso occorrerà revisionare le verifiche di stabilità effettuate in precedenza.
Nella realizzazione degli edifici occorrerà prevedere una tipologia costruttiva che segua l'attuale conformazione del pendio evitando la creazione di sbancamenti i quali potrebbero agire da richiamo destabilizzando la parte a monte già urbanizzata.